



ESU DI PADOVA

Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. Registro Deliberazioni **3/2026**

Proponente: **SERVIZIO - Affari Generali**

Seduta del **27/01/2026**

Proposta: **114/2026**

Oggetto: ADOZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2026 - 2028.

L'anno **2026 il giorno ventisette del mese di gennaio alle ore 12:00** si è tenuta la seduta a distanza, tramite piattaforma Google meet, del Consiglio di Amministrazione, in sessione ORDINARIA, ed in seduta di prima convocazione.

Alla trattazione della presente deliberazione, risultano presenti:

MASCHERA GIUSEPPE	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE	Presente
DELLE MONACHE		
STEFANO	CONSIGLIERE	Presente
GREGGIO MIOLA MATTEO	CONSIGLIERE	Presente
NAVA ALESSANDRO	CONSIGLIERE	Presente
TOMMASI TOMMASO	CONSIGLIERE	Presente

Alla seduta partecipano i Revisori dei Conti:

RUFFIN FABIO	Assente
FILIPPI ROMANO	Assente
GORI ANTONELLA	Assente

Partecipa il SEGRETARIO VERBALIZZANTE Verza Gabriele.

Accertata la sussistenza del numero legale, Maschera Giuseppe in qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE, ne assume la presidenza, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto all'Ordine del Giorno.

La proposta in oggetto come di seguito riportata viene approvata con:

N. 5 voti favorevoli: Maschera Giuseppe, Delle Monache Stefano, Nava Alessandro, Tommasi Tommaso, Greggio Miola Matteo;

N. 0 voti contrari;

N. 0 astenuti.

Il Consiglio di Amministrazione adotta quindi la deliberazione nel testo più avanti verbalizzato.

Proponente: SERVIZIO - Affari Generali Proposta: 114/2026

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: ADOZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2026 - 2028.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che

- l'art. 6 del Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), quale strumento di programmazione integrata finalizzato ad assicurare la qualità, l'efficienza e la trasparenza dell'attività amministrativa;
- il PIAO ha durata triennale, è adottato entro il 31 gennaio di ogni anno ed è aggiornato annualmente, integrando in un unico documento una pluralità di piani precedentemente previsti dalla normativa vigente;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81 ha individuato gli adempimenti relativi ai piani assorbiti nel PIAO, sopprimendo l'obbligo di adozione di documenti programmatori separati;
- il Decreto Ministeriale 30 giugno 2022, n. 132 ha definito il contenuto del PIAO e lo schema tipo di riferimento;
- nelle more di pubblicazione del nuovo Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), che individua una strategia di prevenzione fondata sull'integrazione tra anticorruzione, digitalizzazione e creazione di Valore Pubblico, con particolare attenzione alla razionalizzazione degli obblighi di pubblicazione e alla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici;
- rilevato che, per gli enti strumentali regionali, la strategia di prevenzione della corruzione deve essere coerente con gli indirizzi regionali e orientata alla creazione e tutela del Valore Pubblico, inteso come miglioramento del benessere complessivo generato per cittadini e portatori di interesse, secondo criteri di proporzionalità, sostenibilità organizzativa e bilanciamento costi/benefici;
- considerato che Esu, in quanto ente strumentale della Regione, concorre all'attuazione delle politiche pubbliche regionali, operando nel rispetto degli indirizzi programmatori, dei vincoli finanziari e del sistema dei controlli regionali;

Viste le disposizioni e linee di indirizzo intervenute in materia di PIAO, e in particolare:

- la Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 14 gennaio 2025;
- le Linee Guida sul PIAO 2025, approvate con D.M. 30 ottobre 2025;
- le indicazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) per la redazione della sezione "Rischi corruttivi e trasparenza";

Dato atto che

- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026–2028 è stato redatto conformemente allo schema tipo di cui al D.M. n. 132/2022 ed è articolato nelle seguenti sezioni:
 - Sezione 1 – Scheda anagrafica dell'Amministrazione;
 - Sezione 2 – Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione (Valore Pubblico; Performance; Rischi corruttivi e trasparenza);
 - Sezione 3 – Organizzazione e Capitale Umano (Struttura organizzativa; Lavoro agile; Piano triennale dei fabbisogni di personale; Formazione);

- Sezione 4 – Monitoraggio;
- il PIAO è stato predisposto tenendo conto della natura di ente strumentale regionale, assicurando il coordinamento con gli indirizzi regionali in materia di organizzazione, contenimento della spesa, digitalizzazione e prevenzione della corruzione;
- la sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” è stata elaborata mediante una mappatura unica e integrata dei processi, finalizzata a evitare duplicazioni e a concentrare l’analisi sulle aree a maggior rischio, con particolare riferimento ai contratti pubblici e alle procedure di reclutamento;
- in coerenza con la Parte Speciale del PNA sui contratti pubblici, il Piano individua misure di prevenzione riferite anche alla fase di esecuzione contrattuale, con attenzione alla gestione di subappalti, varianti in corso d’opera e verifiche antimafia, nei limiti di competenza dell’ente;
- sono previste misure organizzative proporzionate a presidio dei rischi connessi all’utilizzo delle piattaforme digitali di approvvigionamento (PAD), accompagnate da iniziative formative mirate al personale coinvolto, al fine di garantire correttezza operativa e tracciabilità dei procedimenti;
- il sistema di monitoraggio del PIAO è strutturato in modo integrato e proporzionato, al fine di consentire verifiche periodiche sull’attuazione delle misure, anche in raccordo con le attività di vigilanza e controllo esercitate dalla Regione;

Rilevato che

- le sottosezioni “Performance” e “Rischi corruttivi e trasparenza” sono sottoposte all’Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) / Nucleo di Valutazione per gli adempimenti di competenza;
- il PIAO è oggetto di informazione alle Organizzazioni Sindacali per le materie di competenza, ai sensi del vigente CCNL;
- la sezione relativa al Piano triennale dei fabbisogni di personale, in particolare, è soggetta a vigilanza e controllo regionale ai sensi della L.R. n. 53/1993;

Dato atto che

- il Collegio dei Revisori dei Conti svolge funzioni di vigilanza sulla regolarità contabile , finanziaria, economica ai sensi dell’art. 72 del D.Lgs 118/2011;
- l’OIV esercita le funzioni previste in materia di performance ai sensi dell’art. 7 del D.Lgs. n. 150/2009;

Visto il parere di regolarità tecnica-amministrativa espresso dal Dirigente competente;

Visto che il presente atto è soggetto al controllo della Regione ai sensi della L.R. n. 53/1993;

Vista la Legge Regionale 7 aprile 1998, n. 8;

Visto l’art. 6 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio di Amministrazione, approvato con deliberazione n. 5 del 5 febbraio 2019;

DELIBERA

1. di adottare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) per il triennio 2026–2028, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che il PIAO costituisce lo strumento unitario di programmazione dell’ente strumentale regionale, assicurando il coordinamento tra obiettivi, risorse, organizzazione, performance e misure di prevenzione della corruzione, in coerenza con gli indirizzi regionali di riferimento;
3. di dare atto che la sezione relativa al Piano triennale dei fabbisogni di personale è soggetta

a vigilanza e controllo regionale ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 53/1993 e che il Piano sarà trasmesso alla Regione nei termini di legge;

4. di trasmettere, per quanto di competenza, il documento al Collegio dei revisori dei conti, ai sensi dell'art. 72 del D.Lgs 118/2011;
5. di dare mandato al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), in raccordo con le EQ, di vigilare sull'attuazione delle misure di prevenzione previste nel PIAO;
6. di promuovere l'attuazione delle iniziative formative previste nel Piano, con specifico riferimento all'etica pubblica e all'utilizzo degli strumenti digitali di approvvigionamento;
7. di trasmettere il Piano all'OIV / Nucleo di Valutazione per gli adempimenti di competenza, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs 150/2009;
8. di trasmettere il Piano al Dipartimento della Funzione Pubblica tramite il Portale PIAO, ai fini della pubblicazione obbligatoria prevista dall'art. 6 del D.L. 80/2021;
9. di informare le Organizzazioni Sindacali ai sensi dell'art. 4 del CCNL vigente;
10. di pubblicare il Piano Integrato di Attività e organizzazione (PIAO), con gli allegati facenti parte, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente.

Fogli nr.: 4

Allegati nr.: 6

La presente deliberazione riceve il visto di legittimità del Direttore dell'ESU di Padova, o suo delegato, ex art. 14 comma 5 della Legge Regionale 7 Aprile 1998 n. 8.

La presente deliberazione diventa efficace a seguito del controllo preventivo della Direzione della struttura competente della Regione Veneto, ai sensi degli artt. 2 e 7 della Legge Regionale 53/1993.

La presente deliberazione viene pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio on line dell'ESU di Padova.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE Verza Gabriele (Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art.21 D.L.gs n 82/2005)	IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE Maschera Giuseppe (Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art.21 D.L.gs n 82/2005)
---	--